



GENETICA ESPLODIMETRICA ELETTRANTE DELLA MATERIA ELEMENTARE

La **Genetica EsploDIMETRICA Elettrante**, non ancora inserita nella Cultura Accademica moderna, è la **Scienza che determina**, stabilisce e gestisce tutte le caratteristiche e **proprietà esploDIMETRICHE** di monoelementi **della Materia Elementare** anche pluricomposti **in grado di esprimere**, per mezzo di stimolazioni di provenienza e generazione etero praticabile e presuntamente compatibile con sostenibili applicabilità, fisicamente e validamente verificabili, nonché convenientemente remunerative, **Reazioni Energetiche talvolta estreme**, anche istantanee e limitatamente vitali, **derivabili in Forze Newton** da avviare alla praticabilità di Lavoro Immediato (**Joule**), che **inibiscano l'impiego** di interfacce energeticamente componibili (come vapore acqueo, gas in pressione etc. comunque di derivazione da generazione esotermica, **dei combustibili fossili e nucleari, da fissione e da fusione, sempre massimamente inquinanti e surriscaldanti totali**, con rendimenti operativi mai economicamente e precisamente remunerativi), con caratteristiche operative che coinvolgano la modesta liberazione, in ambiente e atmosfera della sola molecola O_2 e polveri neutre trattenibili, con $CO_2 + NO$ al 3-4%, contro ed eliminando il 100% di essi provenienti dalla generazione esotermica di tutto ciò che brucia, può bruciare e scoppiare (combustione rapida, Energia di Legame) ma non esplodere; **il tutto rivolto e destinato alla praticabile utenza elettrogeneratrice diretta (produzione continua di elettricità di consumo in AT)**, con rilascio di reflui neutri e con costi assistiti, 3-5 volte ridotti rispetto a quelli da sostenere con la Combustione, per mezzo dell'impiego di Materia Prima (qualsiasi derivato dagli Studi sulla Genetica EsploDIMETRICA, non esplicitamente esploDENTE né determinatamente configurabile in Ambiente Esplosivo Istituzionale) auto fabbricabile, non estraibile e non da acquistare presso i Mercati Terzi.

Tale **Scienza**, che **consente di sviluppare e gestire il Futuro della EsploDIMETRIA Genetica**, secondo la quale ogni elemento costituente la Materia,



anche Primordiale, è in grado di **"reagire esplosivamente"** liberando **energia**, "metricamente configurabile" ove opportunamente stimolato (by Bother Binary Actuator System in the Proper Molecular Shock), è l'unica che può, correttamente supportata, **esprimere determinazioni** di stato, fatto e sostenibilità esecutiva, delle praticabilità teoriche ma anche **fisico-operative** dell'avvenimento di modifica, certamente non strutturale, **della Qualificazione Iniziale delle Materie che hanno determinato** l'avvicendamento delle condizioni primogenite di generabilità della, certamente non Primordiale o Prima, **Reazione di "Propagazione" di Uno (o più) BIG BANG che hanno formato la Quantificazione Moderna dell'Universo "noto"**, cioè una **Reazione Esplosiva Essenziale**, non "solo" astrattamente calcolabile, in grado di essere talvolta e talora **riproducibile** in virtù dei parametri derivabili da conclamata assimilabilità genetica reattiva elementare, oggetto della selettiva Ricerca testè proposta e formalmente indotta a fronte della non più generica necessità energetica umana .

Una **discriminante proveniente dalla praticabilità di sistemi energetici propulsivi** dedicabili alla generazione di elettricità con l'impiego di comuni **materiali esplosivi** di qualsiasi provenienza e capacità energetica (corrispondente al contenuto energetico dei combustibili, fossili, nucleari, naturali e artificiali) **normalmente adibiti ad usi distruttivi**, non è parallelamente **ascrivibile alla Esplosiva Genetica che produce**, per contro, determinazioni di facoltà reattive, di derivazione molecolare fisiologica come un DNA Primario, in grado di esprimere organicamente e **direttamente Forza-Lavoro** immediatamente convogliabile **ad impiego remunerativo**, come la movimentazione di macchine per la fabbricazione di elettricità **con rendimenti e costi sostenibili e senza emissioni inquinanti**.



PAOLO CANEVESE
ricercatore

